

TRICHIANA

DE BARBA A PAGINA 25

## Ideal Standard in sciopero per quattro ore

# Quattro ore di sciopero in Ceramica

Nulla di fatto al vertice al ministero tra Ideal Standard e sindacati, i lavoratori chiedono il rispetto del patto del 2015

TRICHIANA

Stato di agitazione e quattro ore di sciopero già programmate per il 3 marzo in tutto il gruppo Ideal Standard in Italia, a partire dallo stabilimento di Trichiana.

I sindacati hanno risposto così al nulla di fatto con cui si è concluso l'incontro di mercoledì al ministero dello Sviluppo economico con i vertici italiani dell'azienda. Un incontro da cui si aspettavano risposte chiare e concrete sulle intenzioni dell'azienda di rispettare il patto firmato a maggio 2015 e destinato a valere fino al 2020, che in cambio di pesanti sacrifici a carico dei lavoratori prevedeva investimenti e sviluppo.

Invece dall'incontro, caldeggiato dallo stesso ministero, sono emerse risposte striminzite e poco rassicuranti. E ieri le segreterie nazionali di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec, è arrivata la risposta: una dura nota in cui si contesta la mancata presentazione di un piano indu-

striale che attui l'accordo del 2015 e la proclamazione dello stato di agitazione e dello sciopero.

«Dopo l'incontro del mese scorso il ministero aveva sollecitato un nuovo incontro per chiedere all'azienda il piano industriale 2018-2020, che normalmente le aziende presentano 10-12 mesi prima», spiega Giorgio Agnoletto della Uiltec, «e visto il clima di incertezza legato alle criticità emerse durante il primo incontro, a partire dal numero di piatti doccia da produrre a Trichiana, abbiamo chiesto di accelerare la presentazione del piano industriale per fugare i dubbi».

Invece, contesta la nota congiunta diffusa ieri, non è andata così: «Anche in questo secondo incontro i responsabili aziendali non hanno saputo o potuto fornire risposte sulla strategia del gruppo a livello europeo; nessuna previsione sul mercato e sulle vendite, nessuna anticipazione sugli obiettivi produttivi assegnati a ogni singolo sito neppure per il prossimo anno.

Poco anche su quantità e qualità delle produzioni in outsourcing e sulle possibili conseguenze per gli stabilimenti del gruppo e su quelli italiani in particolare».

E soprattutto nessuna conferma che l'azienda baserà i suoi progetti per i prossimi anni sull'accordo del 2015 che è costato la chiusura dell'impianto di Orcenico e sacrifici in busta paga a Trichiana.

«Non abbiamo ancora nessuna prova che le cose stiano prendendo una brutta piega», tuona Gianni Segat della rsu di Trichiana, «ma visto che abbiamo chiesto mille volte di confermarci le strategie, dico che non possiamo star tranquilli e far finta di niente: abbiamo firmato un accordo che vale cinque anni e pretendiamo che venga rispettato. Siccome l'azienda non ci ha dato nessun elemento per stare tranquilli, abbiamo dato via all'agitazione».

Per i lavoratori, spiega infatti Segat, il piano industriale c'è già: «È quello contenuto negli impegni firmati nel maggio

2015, che valeva per cinque anni con impegni da parte nostra anche economici e con 400 persone che ci hanno rimesso il posto di lavoro a Orcenico. Per questo non vogliamo nemmeno prendere in considerazione l'ipotesi che la sostanza di questo piano possa cambiare».

«È stato un accordo sofferto quello del 2015», sottolinea da parte sua Denise Casanova della Filctem Cgil, «ma all'incontro al ministero l'azienda non ci ha rassicurato sulla sua attuazione, anzi ha detto che un piano per il 2017 ancora non c'è. Dunque diventa una cosa poco credibile. Peraltro a Trichiana, dove il principale investimento doveva essere l'installazione di un nuovo forno a vetrochina, non sappiamo ancora se arriverà un forno nuovo o uno di seconda mano da un altro stabilimento. E questo è un segnale che fa stare in pensiero sulla intenzione dell'azienda di investire. Per questo la preoccupazione è forte e per questo, dopo le assemblee del 2 marzo, il 3 marzo faremo quattro ore di sciopero».

Stefano De Barba



Un'assemblea di lavoratori davanti allo stabilimento Ideal Standard di Trichiana